

REGOLAMENTO ENDURO

- Norme Generali -

Art. 1 - DEFINIZIONE

- 1) Le gare d'Enduro sono manifestazioni motociclistiche di regolarità che si svolgono su percorsi di vario tipo, aperti al traffico, con medie e tempi d'impiego prefissati nel rispetto delle norme del Codice della Strada.
- 2) Il pilota garantisce di essere in possesso d'idonea patente di guida e che il motociclo che conduce è conforme a tutte le disposizioni del codice della strada, nonché coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge. Il pilota è responsabile e si obbliga, altresì, ad osservare le norme del codice della strada per tutti i tratti aperti alla pubblica circolazione.
- 3) Possono partecipare alle gare di Enduro i piloti in possesso di Tessera Competitor e Tessera Competitor Mini ACSI valida per l'anno sportivo in corso.

Art. 2 - CLASSI

E1	fino a 125 2T – 250 4T
E2	da 125 a 250 2T – da 250 a 450 4T
E3	oltre 250 2T – oltre 450 4T
MINI*	fino a 65 2T – 100 4T - Misura ruote libera
SUPERMINI*	da oltre 65 a 85 2 T – da oltre 100 a 150 4T - Misura ruote libera
C1*	moto da cross da 100 a 144 2T – da 175 a 250 4T
C2*	moto da cross da 175 a 500 2T – da 290 a 650 4T
VINTAGE EN	moto da enduro open di almeno 20 anni
VINTAGE MX*	moto da cross open di almeno 20 anni

* con le modalità previste dal regolamento specifico

Art. 3 – CATEGORIE E FASCE D'ETA'

Per l'appartenenza a qualsiasi categoria fa fede l'anno di nascita.

L'età minima di 8 anni e 14 anni deve essere compiuta.

- a) MINIENDURO da 8 a 13 anni
- b) UNDER 25 da 14 a 25 anni
- c) OVER da 26 a 40 anni
- d) VETERAN oltre 40 anni

Art. 4 - TABELLE PORTANUMERO

- 1) I Motocicli devono essere muniti di n. 3 supporti porta numero (n. 1 anteriore e n. 2 posteriori-laterali) per poter apporre il proprio numero di gara.
- 2) Le targhe con numero sponsorizzate saranno fornite dall'organizzazione
- 3) Ogni concorrente ha l'obbligo di usarle pena l'esclusione dalla manifestazione

Art. 5 - REGOLAMENTO MANIFESTAZIONE (R.M.)

- 1) Il R.M. deve essere approvato dall'organo competente e deve contenere tutte le informazioni relative a: percorso, medie di marcia, tasse d'iscrizione ecc.
- 2) Non è consentita alcuna modifica al R.M. approvato se non per cause di forza maggiore.

Art. 6 - ASSICURAZIONE (R.C.)

L'organizzazione deve provvedere a stipulare una polizza R.C. con adeguata copertura per tutti i danni che i piloti o i propri addetti possono provocare.

Art. 7 - NUMERO ISCRITTI

Tutte le manifestazioni possono essere annullate se il numero degli iscritti non sarà ritenuto sufficiente. L'organizzazione ha la facoltà di fissare il numero minimo e/o massimo degli iscritti che dovrà essere pubblicato sul R.M. Nel caso vi siano troppe domande d'iscrizione, il metodo di selezione deve essere pubblicato sul R.M.

Art. 8 - MOTOCICLI

Le caratteristiche dei motocicli devono corrispondere a quelle previste dalla specialità, dal presente regolamento e dal Regolamento Tecnico (R.T.).

Per i Motocicli da Enduro:

- a) è obbligatorio un cavalletto o stampella fissata in modo permanente al motociclo, che sia in grado di sostenerlo.
- b) non è ammessa la targa prova.

Art. 9 - MODALITA' D'ISCRIZIONE

- 1) Le iscrizioni per ogni gara debbono pervenire agli organizzatori almeno 2 gg prima della data stabilita per la stessa, utilizzando **esclusivamente** l'apposito modulo ON LINE compilato in modo corretto e completo.
- 2) La tassa di iscrizione prevista, dovrà essere versata agli organizzatori, al momento delle Verifiche.

Tasse d'iscrizione:

Enduro Classic : € 40.00 tutte le classi - € 20.00 Classi Mini

Enduro Cross : € 30.00 tutte le classi - € 15.00 Classi Mini

Audax a Coppie: € 30.00 individuale

Art. 10 - VERIFICHE

- 1) Le verifiche pre-gara sono obbligatorie ed hanno lo scopo di verificare che i partecipanti siano in regola con l'iscrizione e che siano muniti di regolare e specifica Tessera ACSI valida per l'anno sportivo in corso e che i motocicli siano conformi al presente regolamento, al R.M. ed al R.T..
- 2) Durante le Verifiche saranno punzonate (ove previsto) alcune parti del motociclo in modo da poterne garantire l'identificazione.
- 3) Le parti punzonate devono essere utilizzate per tutta la durata della gara.
- 4) La sostituzione delle parti punzonate è vietata. La penalità per la violazione di quanto sopra è l'esclusione.
- 5) I motocicli devono essere presentati alle Verifiche, privi di precedenti punzonature.
- 6) Lo scambio di moto tra piloti è vietato.

Art. 11 - CRONOMETRAGGIO E TRANSPONDER

- 1) Il servizio di cronometraggio per tutte le manifestazioni sarà effettuato a mezzo transponder da una equipe di Puglia Enduro
- 2) In fase di verifiche amministrative al pilota viene consegnato il transponder per i rilevamenti cronometrici, dietro il deposito cauzionale della propria Tessera.
- 3) Il montaggio del transponder sul motociclo è a cura del pilota che deve presentarsi alle verifiche tecniche con il Transponder montato.

- 4) Lo smarrimento del transponder durante la manifestazione comporta la squalifica del pilota, ed una ammenda di € 200 da pagare in loco per riavere la licenza data in cauzione.
- 5) Il pilota è l'unico responsabile di quanto sopra.

Art. 12 - PARCO CHIUSO

- 1) Deve essere ben delimitato e cintato in modo da impedire l'ingresso a tutte le persone non autorizzate ed essere sorvegliato da un numero sufficiente di addetti in modo che nessuno possa entrare.
- 2) L'accesso al P.C. è severamente vietato a tutti, ad eccezione del personale autorizzato e dei piloti, nel momento in cui vi si recano per depositare o ritirare il proprio motociclo a motore spento.
- 3) Nessuno è autorizzato ad entrare in contatto con i motocicli depositati nel parco chiuso.
- 4) L'ingresso e l'uscita del P.C. devono essere chiaramente indicate.
- 5) Quando il parco chiuso non sia nelle immediate vicinanze della zona delle Verifiche o della zona di arrivo, è consentito ai piloti raggiungere il parco chiuso con il motore in moto entro un tempo limite indicato nel R.M. o con un comunicato dell'organizzazione.
- 6) Al termine della gara i motocicli dei piloti che l' hanno portata a termine, resteranno nel parco chiuso e non potranno essere ritirati prima che siano trascorsi 30 minuti dall'arrivo dell'ultimo concorrente (salvo diverse disposizioni di specialità).
- 7) Il conduttore che trasgredisca ad una di queste norme sarà escluso dalla gara.

Art. 13 – TAGLIO DI PERCORSO IN PROVA SPECIALE

- 1) Un pilota che per qualsiasi motivo esca dal tracciato delle prove speciali, dovrà rientrare nello stesso punto in cui è uscito.
- 2) Il fatto che la fettuccia sia strappata e/o il paletto sradicato, non giustifica nessun taglio di percorso.
- 3) Il taglio di percorso, secondo la sua gravità e volontarietà potrà essere punito con:
 - a) penalizzazione di 3 minuti
 - b) esclusione

REGOLAMENTO ENDURO
- Specifiche Enduro Classic -

Art. 14 - AREA DI PARTENZA

- 1) Zona adiacente al P.C. dove i conduttori attendono il segnale di partenza.
- 2) In questa area non è consentito effettuare lavori, pena l'esclusione.
- 3) In caso di messa in moto del motociclo prima del segnale di partenza saranno assegnati 60 secondi di penalità.

Art. 15 - PERCORSO

- 1) Il percorso di gara ufficiale, deve essere opportunamente segnalato e non deve essere abbandonato per nessun motivo.
- 2) Il percorso di gara comprende tratti di trasferimento e Prove Speciali.
- 3) E' vietato lasciare il percorso o transitare in senso contrario pena l'esclusione dall'ordine d'arrivo.
- 4) Il pilota che non transita a un C.O. o ad un C.P. verrà escluso dall'ordine di arrivo.
- 5) Qualsiasi taglio di percorso comporta la squalifica.

Art. 16 – REGOLE DEL TRAFFICO

- 1) I piloti devono rispettare le regole del codice della strada ed eventuali disposizioni locali durante la gara.
- 2) Ogni pilota che commetta un'infrazione può essere escluso.

Art. 17 - TABELLA DI MARCIA

- 1) La tabella di marcia (T.M.) indica l'orario di partenza ed il tempo di percorrenza di ogni settore del percorso.
- 2) I piloti devono consegnare la T.M. a tutti i C.O. per le opportune registrazioni; le stesse devono essere riconsegnate all'ultimo C.O. di fine gara.
- 3) Ogni pilota che perda accidentalmente la propria T.M. ne riceverà una nuova al successivo C.O. ; la stessa diventa la nuova tabella da utilizzare da quel controllo e per i controlli successivi.
- 4) Ogni alterazione della T.M. è punita con l'esclusione.

Art. 18 - CONTROLLI DI PASSAGGIO

- 1) Il pilota deve farsi vidimare, a tutti i Controlli di Passaggio (C.P.) previsti sul percorso, la propria tabella di passaggio.
- 2) I C.P., siano o no segnalati sulla tabella informativa, saranno indicati da una Bandiera blu o Cartello specifico, posto a 200 m. prima del controllo.
- 3) In ogni controllo di passaggio l'organizzatore deve predisporre un elenco per la registrazione dei passaggi di tutti i concorrenti.
- 4) Tutti i concorrenti che non presenteranno una tabella completa o il cui passaggio non sia stato registrato su tutti gli elenchi del controllo saranno esclusi.

Art. 19 - PROVE SPECIALI

Nelle gare di Enduro Classic possono essere previste le seguenti tipologie di Prove Speciali:

CROSS (in circuito chiuso)

- a) Tutto il percorso deve essere segnalato con fettuccia d'ambo i lati.

- b) La zona di partenza e d'arrivo, devono essere parallele e poste in linea con la postazione di cronometraggio..

ENDURO

- a) prova in linea su sterrato di min. 5 km.

ESTREMA (prova particolarmente impegnativa)

- a) Eventuali prove da disputarsi anche in notturna, il giorno precedente alla gara.

- 1) La partenza di una P.S. deve essere segnalata con un cartello "partenza" (IPS) e la fine con "arrivo" (FPS).
- 2) Il tempo impiegato dal pilota nell'effettuare la P.S. sarà registrato al momento in cui il motociclo passa la linea di rilevamento tempo, tra il cartello IPS e FPS.
- 3) Il Pilota dopo aver superato la linea di FPS non si potrà fermare nei 30 metri successivi.
- 4) Il percorso di tutte le P.S. non può essere provato, se non a piedi, pena l'esclusione della gara.
- 5) Il percorso deve essere scelto in modo che la velocità media non superi i 50 km/h.
- 6) L'ubicazione delle P.S. deve essere resa pubblica almeno 24 ore prima dell'effettuazione e devono essere completamente tracciate.
- 7) La rilevazione dei tempi è al centesimo di secondo (1/100);
- 8) Il responso dei cronometristi è inappellabile.
- 9) Un responsabile dell'organizzazione dovrà essere presente all'inizio d'ogni P.S.

Art. 20 - CONTROLLI ORARI

I C.O. sono situati:

- a) all'uscita dell'area di partenza e all'inizio di ogni PS;
- b) all'ingresso del P.C. alla fine della gara;

- 1) La loro posizione ed il tempo assegnato per percorrere la distanza tra questi punti sono indicati sulla tabella di marcia.
- 2) La velocità media da mantenere tra i C.O. non deve superare i 50 km. l'ora e deve tenere conto della praticabilità del percorso e delle condizioni atmosferiche.
- 3) L'organizzazione potrà modificare i tempi di percorrenza ed il percorso immediatamente prima della partenza o prima di ogni C.O. esponendo la comunicazione all'altezza delle bandiere gialle di ogni C.O. ed in bacheca ufficiale.
- 4) Il mancato passaggio ad un C.O. comporta l'esclusione

Art. 21 - SEGNALAZIONE DEI C.O.

- 1) I C.O. con assistenza devono essere segnalati con due bandiere bianche poste all'inizio del C.O., con due bandiere gialle poste alla fine assistenza. **che fungeranno anche da linea di rilevamento del tempo.**

N.B. Le bandiere potranno essere sostituite da Cartelli Specifici

- 2) Le bandiere e/o i cartelli devono essere posizionati in modo che siano sempre ben visibili.

Art. 22 - PROCEDURA AI C.O.

- 1) Presso la bandiera gialla adiacente il C.O. deve essere posizionato un orologio sincronizzato con quello usato dal controllo.
- 2) Il conduttore deve, subito dopo aver superato la bandiera gialla, presentare la sua T.M. al tavolo del controllo per la registrazione ed allontanarsi immediatamente dopo.
- 3) Un conduttore può passare il controllo finale all'ingresso del P.C. prima del tempo previsto, senza essere penalizzato.

- 4) Il rilevamento dei tempi ai C.O. verrà effettuato al minuto primo intero nel momento in cui il motociclo supera la linea della bandiera **gialla**.

Art. 23 - CALCOLO DELLE PENALITA' AI C.O.

- 1) Ogni settore tra due controlli, costituisce una prova a se stante.
- 2) Il conduttore che non rispetti i tempi imposti tra due controlli orari sarà penalizzato di 60 secondi per ogni minuto o frazione, di differenza con il suo tempo teorico di settore.
- 3) Il tempo trascritto in tabella del C.O. = tempo di partenza per il settore successivo.

Art. 24 - TEMPO MASSIMO

- 1) Il pilota che transiti a un C.O. con più di 15' di ritardo rispetto al suo orario teorico di passaggio viene escluso dalla manifestazione.
- 2) L'ufficiale di gara addetto dovrà ritirare la tabella di marcia a quei piloti che transitano ad un qualsiasi C.O. oltre il loro tempo massimo.
- 3) Il Pilota che, nonostante il ritiro della tabella di marcia continuerà la gara e/o effettuerà le prove speciali sarà deferito alla Giustizia Sportiva.

Esempio di calcolo Penalità e Fuori Tempo Massimo

C. O.	ORARIO TEORICO	ORARIO EFFETTIVO	NOTE	PENALIZZAZIONE PARZIALE (MIN)	PENALIZZAZIONE TOTALE (MIN)	RIFERIMENTO AL TEMPO MASSIMO
1	08.00	08.13	13 Ritardo	13	13	+ 13
2	09.00	09.08	5 Anticipo	5	18	+ 8
3	10.00	10.08	mantiene ritardo	0	18	+ 8
4	11.00	11.15	7 Ritardo	7	25	+ 15
5	12.00	12.09	6 Anticipo	6	31	+ 9
6	13.00	13.16	7 Ritardo	F.T.M.	F.T.M.	+ 16 (fuori gara)
7	14.00					

Art. 25 - RICHIESTA TOLLERANZA SPECIALE

Se un pilota può dimostrare di essere giunto in ritardo per circostanze eccezionali, indipendenti dalla propria volontà, come ad esempio per aver prestato soccorso in caso di incidente grave, può ottenere una tolleranza speciale.

Art. 26 - AIUTO ESTERNO

- 1) L'espressione "aiuto esterno" significa l'atto attraverso il quale ogni persona oltre al conduttore o ad un U.d.G. nell'esercizio delle sue funzioni venga in contatto con il motociclo.
- 2) La penalità per aver ricevuto qualsiasi tipo di aiuto esterno sul percorso di gara ad eccezione dei C.O. con assistenza, è l'esclusione.

Art. 27 – ASSISTENZA PERMESSA E RIPARAZIONI

- 1) Ai C.O. con assistenza, tra le bandiere bianche e quelle gialle, è ammesso qualsiasi tipo di assistenza da parte dei meccanici (fatta salva la sostituzione di parti punzonate, ad eccezione del silenziatore che possono sostituire)
- 2) Sul percorso ed in Prova speciale non è ammesso nessun tipo di assistenza se non quella effettuata dal pilota stesso che non può ricevere ricambi e attrezzi se non ai C.O. con assistenza, tra le bandiere bianche e quelle gialle.

- 3) Il pilota può sostituire tutte le parti non punzonate oltre al silenziatore, sia ai C.O. che sul percorso.
- 4) I meccanici possono sostituire tutte le parti non punzonate, oltre al silenziatore, solamente ai C.O. con assistenza, compreso quello finale.
- 5) Nel caso di sostituzione del silenziatore durante la gara, il pilota dovrà dichiararlo al primo C.O. utile.
- 6) Nessuna assistenza è autorizzata all'infuori delle aree stabilite, pena l'esclusione.
- 7) La lubrificazione della catena è autorizzata unicamente nelle zone di rifornimento.
- 8) Tutti i lavori di saldatura sono vietati pena l'esclusione.
- 9) È vietato, pena l'esclusione, l'uso di attrezzi che fanno ricorso ad aria compressa o all'elettricità (eccetto quelli funzionanti con batteria autonoma).
- 10) I pneumatici possono essere sostituiti solo nelle gare di due giorni all'ultimo C.O. del primo giorno tra le bandiere bianche e quelle gialle. Tale operazione deve essere effettuata dal pilota, i meccanici possono solamente montare e smontare la ruota dal motociclo e passare al pilota le attrezzature necessarie.

Art. 28 – RIFORNIMENTI

- 1) Il rifornimento è ammesso presso i distributori pubblici sul percorso ed ai C.O. in cui è autorizzato, indicati sulla tabella informativa, tra la bandiera bianca e quella gialla. La penalità per aver effettuato rifornimenti fuori dalle aree stabilite è l'esclusione .
- 2) Il rifornimento di carburante non è autorizzato nella zona di partenza.
- 3) Il motore deve essere spento durante il rifornimento, pena l'esclusione.
- 4) Il carburante può essere trasportato solo nel serbatoio fissato al motociclo, pena l'esclusione.
- 5) È proibito, al pilota, di trasportare un qualunque liquido infiammabile, pena l'esclusione.

Art. 29 - ORDINE DI PARTENZA

- 1) L'ordine di partenza è predisposto dagli organizzatori entro il giorno prima della gara.
- 2) In nessuna gara di Enduro Classic possono partire più di tre piloti ogni minuto.
- 3) Il tempo impiegato per completare un giro di percorso non deve essere inferiore a quello necessario per la partenza di tutti i piloti.

Art. 30 - PARTENZA

- 1) Prima della partenza, i conduttori potranno entrare nel P.C., 5 minuti prima dell'orario previsto per la loro partenza, con il solo scopo di prelevare il motociclo e spingerlo nell'area di partenza.
- 2) I piloti riceveranno il segnale di partenza all'orario esatto previsto per ciascuno di loro e, nel corso del minuto successivo, dovrà mettere in moto il motore sulla linea e lasciarla con la sola forza del motore.
- 3) Se un pilota non è presente sulla linea di partenza, quando verrà dato il segnale, non verrà penalizzato purché porti il suo motociclo sulla linea, lo metta in moto e parta, entro il minuto successivo al momento in cui gli è stato dato il segnale.
- 4) I conduttori che arriveranno con più di un minuto di ritardo sulla linea di partenza saranno penalizzati con 60 secondi per ogni minuto, o frazione, di ritardo. Il minuto nel corso del quale il pilota arriva sulla linea di partenza, sarà considerato come nuovo tempo di partenza, e prima che questo minuto sia trascorso, egli deve osservare le procedure di partenza previste.
- 5) I conduttori che arriveranno con un ritardo superiore a 15 minuti non potranno prendere il via.
- 6) Ogni motociclo può essere messo in moto con qualunque tipo di dispositivo meccanico o elettrico; questa manovra non deve comportare la rotazione della ruota motrice.

- 7) Il conduttore, che non lascia la linea di partenza con la sola forza del motore entro il minuto dal segnale di partenza sarà penalizzato di 10 secondi.

Art. 31 – RITIRI

- 1) Un pilota che non transiti da un C.O. o da una P.S. deve considerarsi ritirato.
- 2) Ogni pilota ritirato deve rimuovere i numeri di gara o coprirli.
- 3) Nel caso di gare in cui si utilizza il trasponder deve rimuovere anche il trasponder dalla moto e lasciarlo in un luogo al di fuori dal campo di azione di qualsiasi punto di rilevamento del tempo.

Art. 32 – CLASSIFICHE DI GARA

Per ogni gara saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) individuale di classe
- b) individuale di categoria

Art. 33 – PREMIAZIONI

- 1) L'orario della premiazione è fissato entro 60 minuti dopo l'arrivo teorico dell'ultimo concorrente.
- 2) E' obbligo per i piloti classificati ai primi tre posti di ogni classifica di partecipare alle premiazioni, pena una ammenda di € 100,00.
- 3) Il pagamento della sanzione deve essere effettuato al massimo entro la fine delle Verifiche della gara successiva. Il pilota sanzionato che non provvederà al pagamento della sanzione, nel termine di cui sopra, non potrà partecipare alla gara.

Art. 34 - PUNTEGGI PER I CAMPIONATI O TROFEI

- 1) Per il calcolo dei risultati finali di ogni Campionato o Trofeo, per ogni gara, ai primi 15 piloti classificati saranno attribuiti i punti secondo la seguente tabella.

25	punti al	1°	7	punti al	9°
20	punti al	2°	6	punti al	10°
16	punti al	3°	5	punti al	11°
13	punti al	4°	4	punti al	12°
11	punti al	5°	3	punti al	13°
10	punti al	6°	2	punti al	14°
9	punti al	7°	1	punto al	15°
8	punti al	8°			

- 2) Al termine del Campionato o Trofeo se due o più conduttori avranno lo stesso punteggio verrà dichiarato vincitore chi avrà ottenuto il maggior numero di vittorie; a parità di vittorie chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti.
- 3) In caso di ulteriore parità verrà considerato il piazzamento dell'ultima giornata di gara.

NORMA FINALE

Per quanto non contemplato, valgono le norme dei regolamenti specifici e regolamento tecnico

REGOLAMENTO ENDURO
- Specifiche Minienduro -

Art. 35 – DEFINIZIONE MINIENDURO

- 1) Le gare di MiniEnduro sono manifestazioni motociclistiche di regolarità che si svolgono su percorsi di vario tipo, chiusi al traffico, con medie e tempi d'impiego prefissati.
- 2) Possono partecipare alle gare di MiniEnduro i piloti in possesso di Tessera Competitor Mini ACSI.

Art. 36 – MOTOCICLI

- 1) I piloti devono essere in grado di mantenere in equilibrio da fermo il motociclo (pilota in sella). E' vietato avvalersi di appoggi artificiali o aiuti esterni, durante tutte le fasi della gara, pena l'esclusione dalla gara.
- 2) Nel parco chiuso è obbligatorio un cavalletto o stampella, anche non fissata in modo permanente al motociclo, che sia in grado di sostenerlo.
- 3) Durante la gara non sussiste l'obbligo di nessun cavalletto fissato alla moto.

Art. 37 – CLASSI

Sono ammessi motocicli con le seguenti caratteristiche:

- a) MINI Cilindrata massima 65cc 2T – 100cc 4T - Misura ruote libera
- b) SUPERMINI Cilindrata da oltre 65cc a 85cc 2T – da oltre 100cc a 150cc 4T - Misura ruote libera

Art. 38 – ZONA DI PARTENZA

E' fatto divieto ai piloti di circolare su tratti di strada aperti al traffico, prima, durante e dopo la gara, pena l'esclusione.

NORMA FINALE

Per quanto non contemplato, valgono le norme generali ed il regolamento tecnico

REGOLAMENTO ENDURO
- Specifiche Audax a Coppie -

Art. 39 - DEFINIZIONE

Sono gare di durata da disputarsi su un percorso ad anello di vario tipo (fettucciato, mulattiera, sterrato, campo da cross, con ostacoli artificiali, ecc.), da ripetersi più volte e della durata, a giro, di max 15 minuti e per una durata complessiva di gara max 120 minuti.

Art. 40 - PARTECIPAZIONE

La partecipazione è aperta a tutti i Conduuttori in possesso di Tessera Competitor valida per l'anno sportivo in corso.

Art. 41 - MOTOCICLI

E' prevista la partecipazione di moto da enduro e da cross con cilindrata da 125 a superiore.

Art. 42 – ZONA BOX

- 1) La Zona Box deve essere segnalata con due bandiere bianche poste all'inizio dell'area in cui è ammessa l'assistenza e con due bandiere gialle poste alla fine dell'area in cui è ammessa l'assistenza.
- 2) Le bandiere devono essere posizionate in modo che siano sempre ben visibili.
- 3) Non è previsto parco chiuso.
- 4) Ogni concorrente sarà libero di andarsene portando con se il proprio motociclo, dopo aver tagliato il traguardo ed aver sottoposto il motociclo al controllo delle punzonature.

Art. 43 - CAMBIO PILOTA

- 1) Deve obbligatoriamente essere effettuato nella Zona Box.
- 2) Il cambio del pilota deve essere effettuato con il passaggio del "testimone" fra piloti della stessa coppia.
- 3) Nel corso della gara il cambio pilota può essere effettuato a qualsiasi giro a discrezione dei piloti stessi ed è obbligatorio.
- 4) Nel caso di rottura meccanica, il pilota che è in pista deve raggiungere a piedi la Zona Box e dare il via al compagno seguendo la procedura abituale.
- 5) Il cambio di pilota al di fuori della Zona Box è punito con la squalifica della coppia.

Art. 44 – INTERRUZIONE MOMENTANEA DELLA GARA

- 1) In caso di incidente o di causa di forza maggiore lo Steward Event può decidere di interrompere momentaneamente la gara esponendo bandiera rossa a tutti i piloti. Una volta soccorso l'infortunato o risolto il problema, si procederà ad un nuovo allineamento che darà luogo ad una seconda gara della durata pari al tempo mancante a completare la durata originariamente prevista.
- 2) La classifica verrà stilata sommando i tempi delle due manche calcolando il tempo della prima manche al giro prima di quello dell'interruzione.
- 3) In caso di modifiche apportate al percorso durante la pausa è obbligatorio un nuovo giro di ricognizione.

Art. 45 – ORDINE DI PARTENZA

- 1) L'ordine di allineamento sulla linea di partenza è predisposto dall'organizzazione in base a quanto previsto dal R.M..
- 2) I piloti devono essere chiamati uno alla volta rispettando rigorosamente l'ordine di partenza predisposto.

Art. 46 - PARTENZA

La partenza deve essere del tipo "Le Mans" ed avverrà a moto spenta con il pilota che la sorregge stando in piedi di fianco alla moto stessa.

Art. 47 – PROCEDURE DI PARTENZA

- 1) E' obbligatorio concedere ai piloti un giro di ricognizione del percorso prima della partenza (I piloti che non effettuano il giro di ricognizione passeranno alle fasi successive della procedura).
- 2) Terminato il giro di ricognizione è concesso ai piloti un breve tempo di assistenza durante il quale è ammesso fare rifornimento. Subito dopo avrà inizio l'allineamento. Quando il Direttore di Gara esporrà il cartello di 3 minuti alla partenza, tutti, con esclusione dei piloti e personale autorizzato, devono abbandonare la zona e non sarà più possibile accedere all'allineamento e di conseguenza prendere parte alla gara.

Art. 48 – PARTENZA ANTICIPATA

- 1) Nel caso gli ufficiali di percorso addetti riscontrino una partenza anticipata da parte di uno o più piloti, lo segnaleranno al Steward Event.
- 2) I piloti autori della partenza anticipata saranno penalizzati di 2 minuti. Lo Steward Event ha l'obbligo di segnalare la penalità a tutti gli interessati esponendo bandiera nera accompagnata da un cartello riportante il numero o i numeri dei piloti interessati.

Art. 49 – ARRIVO

L'arrivo della gara sarà dato dal Steward Event al pilota in testa alla gara, quando attraverserà la linea del traguardo posta sul percorso dopo la corsia di uscita box.

Art. 50 – CLASSIFICHE DI GARA

Per ogni gara saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) individuale di coppia

La classifica finale della gara sarà ottenuta per totale giri + totale tempo.

NORMA FINALE

Per quanto non contemplato, valgono le norme del regolamento generale e del regolamento tecnico.

REGOLAMENTO ENDURO
- Specifiche Enduro Cross -

Art. 51 - DEFINIZIONE

- 1) Le manifestazioni di Enduro Cross si svolgono su un'area fuoristrada chiusa al traffico da percorrere su più giri, in base a quanto stabilito dal R.M.
- 2) Il percorso di gara è limitato ad una sola Prova Speciale da percorrersi per più giri come da R.M.
- 3) Il percorso deve essere scelto in modo che la velocità media non superi i 50 km/h.

Art. 52 - PARTECIPAZIONE

Piloti in possesso di Tessera Competitor ACSI e Tessera Competitor Mini valida per l'anno sportivo in corso.

Art. 53 - MOTOCICLI

- 1) E' ammesso qualsiasi motociclo da Fuoristrada Enduro e Cross
- 2) Non sono previste punzonature

Art. 54 - CLASSI

Enduro
Cross
Mini

Art. 55 – ZONA BOX

- 1) La Zona Box deve essere segnalata con due bandiere bianche poste all'inizio dell'area in cui è ammessa l'assistenza, con due bandiere gialle poste alla fine dell'area in cui è ammessa l'assistenza.
- 2) Le bandiere devono essere posizionate in modo che siano sempre ben visibili.
- 3) L'assistenza meccanica sui motocicli è consentita unicamente nella Zona Box tra le bandiere bianche e quelle gialle.

Art. 56 – ORDINE DI PARTENZA

- 1) La costituzione dei gruppi per le singole corse e l'ordine di allineamento sulla linea di partenza, è predisposto dall'organizzazione in base a quanto previsto dal R.M..
- 2) I piloti, dopo aver effettuato il giro di ricognizione, si fermeranno ad un lato della pista nella zona di partenza e quindi saranno chiamati uno alla volta, per l'allineamento sulla linea di partenza, secondo l'ordine di partenza predisposto.

Art. 57 - PROCEDURA DI PARTENZA

- 1) La partenza avverrà a moto spenta con il pilota in sella e la mano dx sul casco.
- 2) Sarà esposto un primo cartello indicante 15 secondi alla partenza; da questo momento non sarà più possibile accedere all'allineamento e di conseguenza prendere parte alla gara.
- 3) Successivamente sarà esposto un cartello indicante 5 secondi alla partenza.
- 4) All'esposizione del cartello 5 secondi il pilota potrà mettere in moto e partire.

*P.S. In presenza di un cancelletto di partenza, la procedura sarà la seguente:
Motocicli in moto e partenza dopo l'esposizione del cartello "5" secondi ed abbattimento del cancelletto.*

Art. 58 – PARTENZA ANTICIPATA

- 1) Nel caso gli ufficiali di percorso addetti riscontrino una partenza anticipata da parte di uno o più piloti, lo segnaleranno al Steward Event.
- 2) I piloti autori della partenza anticipata saranno penalizzati di 2 minuti. Lo Steward Event ha l'obbligo di segnalare la penalità a tutti gli interessati esponendo bandiera nera accompagnata da un cartello riportante il numero o i numeri dei piloti interessati.

Art. 59 - SVOLGIMENTO

La gara si svolgerà su:

- 1) Un turno di prove libere cronometrate che determinerà l'allineamento di partenza
- 2) Due corse cronometrate
- 3) La rilevazione dei tempi è al centesimo di secondo (1/100);
- 4) La classifica sarà data dalla somma dei giri e dei tempi ottenuti da ogni singolo concorrente.
- 5) Il responso dei cronometristi è inappellabile.

Sarà inoltre effettuata una speciale corsa di "Superclasse" che determinerà il Vincitore Assoluto della manifestazione, alla quale parteciperanno i primi 5 classificati nella Classe Enduro ed i primi 5 della Classe Cross.

Art. 60 – ARRIVO

L'arrivo della gara sarà dato dal Steward Event al pilota in testa alla gara, quando attraverserà la linea del traguardo.

Art. 61 – CLASSIFICHE DI GARA

Per ogni gara saranno stilate le seguenti classifiche:

- a) individuale di classe
- b) individuale di categoria

La classifica finale sarà data dalla somma dei giri e dei tempi ottenuti da ogni singolo concorrente in ciascuna delle corse disputate.

NORMA FINALE

Per quanto non contemplato, valgono le norme del regolamento generale e del regolamento tecnico.

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - PNEUMATICI PER MOTOCICLI DA ENDURO

- 1) Le dimensioni del pneumatico anteriore sono libere.
- 2) E' proibito l'uso di pneumatici con chiodi metallici o muniti di altri dispositivi antiderapanti.
- 3) I pneumatici a spatola detti "Scoops" (nervature radiali continue) sono vietati.
- 4) Sono autorizzati i soli pneumatici normalmente disponibili in commercio, al dettaglio o all'ingrosso; essi devono comparire nel catalogo del fabbricante del pneumatico e nei listini di vendita al pubblico. Devono essere fabbricati in conformità con le specifiche dell'Organizzazione Tecnica Europea del Pneumatico e del Cerchio (ETRO). I pneumatici anteriore e posteriore, devono riportare sul fianco l'indice di carico con una prescrizione di utilizzazione minima uguale a 45 e l'indice di velocità con una prescrizione di utilizzazione minima uguale a M.
- 5) Gli pneumatici devono riportare stampata sul fianco una sigla "E" accompagnata dal numero di identificazione del paese di omologazione. Sigla e numero devono essere cerchiati o riquadrati.
- 6) In alternativa, o in abbinamento all'omologazione "E" è ammessa la sigla "D.O.T". (Department Of Transportation), sempre stampata sul fianco del pneumatico.
- 7) La profondità della scolpitura del pneumatico posteriore, misurata ad angolo retto sulla superficie del pneumatico deve risultare al massimo di 13 mm.

Art. 2 – PNEUMATICI PER MINIENDURO

Liberi

- 1) E' proibito l'uso di pneumatici con chiodi metallici o muniti di altri dispositivi antiderapanti.
- 2) I pneumatici a spatola detti "Scoops" (nervature radiali continue) sono vietati.

Art. 3 – PNEUMATICI PER AUDAX ED ENDURO CROSS

Liberi

- 1) E' proibito l'uso di pneumatici con chiodi metallici o muniti di altri dispositivi antiderapanti.
- 2) I pneumatici a spatola detti "Scoops" (nervature radiali continue) sono vietati.

Art. 4 - DISPOSITIVI ELETTRICI

- 1) Per i motocicli da Enduro l'energia elettrica deve essere fornita dall'impianto di bordo con ricarica.
- 2) Non è ammesso il funzionamento con la sola batteria.

Art. 5 - ABBIGLIAMENTO

- 1) Durante la gara, i piloti dovranno portare indumenti di protezione in tessuto o in pelle (o di materiale equivalente): pantaloni lunghi, maglia e/o giacca a maniche lunghe, stivali fino al ginocchio e guanti.
- 2) È consigliato indossare una protezione dorsale o un gilet con delle protezioni anteriori e posteriori.
- 3) Per tutti i piloti inferiori di 18 anni è obbligatorio indossare pettorina e paraschiena. E' consigliato per gli stessi piloti l'uso del collarino